



Programma Elettorale



Senigallia Bene Comune Giorgio Sartini Sindaco

Elezioni Comunali
31 maggio 2015

Giorgio Sartini

59 anni, Tecnico della Prevenzione presso il
Dipartimento di Prevenzione dell'AREA VASTA 2

- Senigallia

Sposato con Donatella e padre di 4 figli

Presidente del Comitato Alluvionati Senigallia

fino all'attuale Candidatura a Sindaco e

Presidente dell'Associazione di Promozione
Sociale "NOVUM"

Impegnato nel volontariato assieme alla
Fraternità Francescana di Senigallia di cui fa parte





Cambiare si può e si deve!

Senigallia Bene Comune è un progetto politico che presenterà alle elezioni comunali una propria proposta ed un proprio candidato: **Giorgio Sartini**. Questo progetto nasce dall'idea e dalla volontà di un gruppo di cittadini di contribuire al governo e alla gestione della comunità ispirandosi a valori forti e condivisi.

Donne e **uomini** di ogni età che hanno come obiettivo quello di amministrare il territorio senigalliese e le sue risorse come un effettivo bene comune. Cittadini accomunati dall'interesse per la Città, per il Bene Comune e la buona politica, quella di servizio e non quella di appartenenza. Persone peraltro in molti casi già coinvolte nell'impegno civico, nell'associazionismo e nel volontariato. **Senigallia Bene Comune** è una realtà aperta alla *polis* e a chi vorrà rappresentare la voce della cittadinanza fattiva della città e delle frazioni.

Senigallia Bene Comune è nata soprattutto perché è riuscita a far sintesi su alcuni punti fondamentali: la **condivisione**, la **trasparenza**, la **partecipazione**, la **solidarietà**, l'**impegno**. Noi li abbiamo chiamati **valori** e su questi abbiamo trovato nella disponibilità di **Giorgio Sartini il giusto candidato sindaco** alle prossime elezioni comunali.

Giorgio Sartini è un tecnico della prevenzione presso la ASUR di Senigallia, sposato e padre di quattro figli. E' un cittadino, impegnato nell'associazionismo e per la prima volta nella sua vita affronta una sfida elettorale. Lo fa con la dedizione e la passione con cui si occupa delle cose della sua vita: la famiglia, gli amici, gli altri.

Senigallia Bene Comune con **Giorgio Sartini** sindaco fa proprie e rilancia le considerazioni che da più parti ormai sono evidenti: uno **scollamento** sempre più palese tra società civile e rappresentanza politica; un'agenda fatta spesso da "**professionisti**" verso cui la fiducia dei cittadini stenta a farsi sentire. Il **progetto politico** in cui **crediamo** vede la politica come **luogo di tutti**, perché Senigallia non può continuare ad essere 'la città degli amici'.

La proposta di **Senigallia Bene Comune** allora vuole essere una **valida alternativa** e non una rivendicazione: quello che ci interessa è fare di più e meglio; quello che ci sembra urgente è un **cambiamento**, un **rinnovamento**.

Ci piacerebbero risultati diversi e migliori ma, a nostro parere, non possono essere ottenuti da chi ha fatto sempre lo stesso percorso, le stesse scelte: arriverà sempre allo stesso risultato. Il nostro desiderio è quello di poter far conoscere ai concittadini **un modo di fare politica completamente diverso** da quello che abbiamo visto fare fino ad ora. La città ha bisogno di cambiare e crescere, senza urlare, senza accordi non detti, ma con decisione, competenza e trasparenza...senza avere paura.

Economia del Bene Comune

Un Bilancio per la Città

- Bilancio realmente Trasparente
- Bilancio Partecipato
- Tasi
- Tares
- Riduzione delle spese comunali
- Dimezzamento dei costi per l'occupazione del Suolo Pubblico

Innovazione Tecnologica e Città intelligente

- Idee innovative per le attività produttive a Senigallia
- Quote di Cittadinanza e Consumi idrici
- Produzioni di energia a basso costo e sua distribuzione

Turismo Cultura Sport e Attività produttive

- Un Turismo di Cultura
- Gestione sportiva
- Gestione e sicurezza degli impianti
- Prevenzione e tutela della salute
- Consulta dello sport
- Turismo sportivo

Comune partner del cittadino

Urbanistica

- Modifiche al P.R.G.
- Mobilità e parcheggi a pagamento
- Decoro cittadino
- Realizzazione di un parco canile-gattile

Assessorati Aperti

- Potenziamento OpenMunicipio
- Trasparenza attività comunali e liste di attesa

L' Ambiente è la nostra casa

Custodia dell'ambiente

Territorio

- Gestione del Rischio idrogeologico
- Riduzione dell'impatto delle attività antropiche
- Verde Urbano
- Qualificazione del sistema delle aree verdi
- Creazione di un laboratorio permanente del verde
- Creazione di un sistema di parchi urbani
- Conservazione della sostanza organica

- Qualità dell'aria e controllo del livello delle polveri sottili
- Redazione del Piano di Sicurezza per la Città
- Creazione di posti di lavoro

Nessuno resterà da solo

Politiche per il sociale

- Servizi alla Persona
- Integrazione
- Servizi educativi
- Senigallia Città Aperta

Welfare scolastico

- Ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale
- Refezione scolastica

Diritto alla salute

La Salute dei cittadini senigalliesi

- Minori e Adolescenti
- Maternità e paternità responsabile
- Anziani
- Persone con fragilità fisica e psichica
- Adulti
- Migranti

Al centro di ogni frazione. Ogni frazione al centro

Decentramento e ascolto delle frazioni

- Nomina dei rappresentanti di frazioni e borghi
- Programma per le frazioni, i borghi e le aree cittadine

Economia del Bene Comune

Trasparenza, Innovazione, Cultura



I mercati finanziari stanno implodendo, la crisi economica si avvita su sé stessa, si acuisce la crisi monetaria, il consumo viene utilizzato come sostituto della felicità, stiamo vivendo una crisi di valori e di senso.

Soffriamo a causa delle cattive relazioni, lo stress e la pressione da prestazione; l'economia è condizionata dalla costrizione alla crescita. Continuano ad aumentare le ingiustizie sociali, i ricchi diventano sempre più ricchi – i poveri sempre più poveri. Facciamo un uso delle risorse come se esse fossero infinite. Siamo diventati una società dello spreco; siamo convinti che il benessere possa essere acquistato.

Noi agiamo come se fossimo separati uno dall'altro, ed invece non è così, siamo tutti in relazione uno con l'altro. Le tensioni sociali aumentano a causa delle misure di risparmio.

Con queste motivazioni **Senigallia Bene Comune** intende prendere in seria considerazione l'adesione alla Federazione per l'economia del bene comune in Italia.

Essa propone infatti un modello socio economico alternativo, concreto e praticabile che rimette al centro le relazioni tra le persone.

Il successo delle aziende ed organizzazioni infatti non viene valutato soltanto secondo criteri finanziari, ma anche secondo quello che rende per il bene comune.

La federazione per l'economia del bene comune collabora attivamente con la Rete di Economia Solidale, che coordina l'esperienza dei Gruppi di Acquisto Solidale, e con "Bilanci di giustizia" la cui finalità è cambiare l'economia nella direzione di una maggiore giustizia per le persone e per l'ambiente.



Un Bilancio per la Città

E' intenzione di **Senigallia Bene Comune** aderire ad un'Economia del Bene Comune che ha come suo primo scopo la redazione di un Bilancio per il bene della collettività misurato secondo precisi indicatori: gestione democratica, solidarietà, equità sociale, futuro sostenibile, dignità dell'essere umano.

Il **Bilancio** è sicuramente il motore dell'azione comunale. Per aver chiara la sua gestione occorre la **memorizzazione** della situazione contabile del Comune al momento dell'insediamento tramite il deposito presso un notaio del documento attestante tale realtà contabile. Nella logica di un *percorso condiviso* tra Comune e cittadino il bilancio deve avere queste caratteristiche: essere **Trasparente** e **Partecipato**.

Bilancio realmente Trasparente

Pubblicazione on-line, nel dettaglio e contestualmente alla registrazione di ogni fattura di incasso o di pagamento dell'amministrazione comunale, per poter visionare l'andamento della spesa comunale e controllare chi spende e come vengono impiegati i soldi dei contribuenti.

Bilancio Partecipato

Possibilità per i cittadini di intervenire alla redazione del bilancio di previsione attraverso gli Assessorati Aperti.

Tasi

La TASI in alcuni comuni non è stata applicata (diversamente dal nostro che ha adottato l'aliquota più alta) con previsione di altre modalità per coprire il costo dei Servizi Indivisibili.

Nel nostro Comune proponiamo l'attivazione di Lavori Socialmente Utili per la manutenzione dei giardini e per l'illuminazione il ricorso all'installazione di generatori eolici e/o fotovoltaici per coprire la richiesta di energia nell'illuminazione pubblica riducendone il costo dell'80%. Con queste due innovazioni potremo ridurre la Tasi fin dal primo anno dell'1‰.

Tares

Nella scorsa tornata elettorale un cavallo di battaglia dell'attuale maggioranza è stato lo sviluppo della raccolta differenziata per poterne ridurre il costo ai cittadini. **Ciò non è accaduto** e addirittura in 5 anni il costo è praticamente raddoppiato. Le ultime notizie per il dopo elezioni preannunciano un aumento del 20%.

Noi attueremo la **riduzione della Tares**.

Per realizzarla inizieremo con il rendere la TARES indipendente dalle superfici dei locali abitati e dipendente solo dalla quantità di prodotti da smaltire: passeremo pertanto da **una mera tassa ad una tariffa** (come già attuato da altre amministrazioni virtuose).

La gestione dei dati inerenti la raccolta sarà effettuata tramite *card* da inserire nei centri di raccolta dislocati su tutto il territorio.

La differenziazione in atto nella città ha inoltre trasformato i rifiuti in materie prime che le ditte acquistano, dando al differenziato una seconda vita. Per ridurre ulteriormente il costo dello smaltimento passeremo alla vendita delle "materie prime rifiuto". La tessera per lo smaltimento dei prodotti della raccolta differenziata sarà attivata anno per anno e avrà un costo di 15 € a componente del nucleo familiare.

Per le aziende, sulla base della quantità di differenziata prodotta, si forniranno idonei contenitori aziendali e co-aziendali e il pagamento sarà relativo alla sola "frazione secca" sulla base del quantitativo prodotto e non sulla superficie catastale.

Diversamente avverrà per l'**organico** che sarà raccolto e pre-trattato nei quartieri e poi trasferito al centro comunale di trasformazione in COMPOST. Il compost prodotto sarà ceduto ai cittadini gratuitamente e chiunque ha un orto o un giardino lo potrà usare al posto degli inquinanti concimi chimici.

Riduzione delle spese comunali

La riduzione avverrà tramite:

- Ricontrattazione di tutti i mutui accesi dalle precedenti amministrazioni. L'attuale amministrazione ha ricontrattato nel 2014 alcuni mutui portandoli a scadenza nel 2044.
- Riordino dei Dirigenti Comunali e rimodulazione dei progetti per il raggiungimento degli obiettivi.
- Ricorso alle consulenze esterne nei soli casi in cui le competenze richieste non siano già presenti all'interno del Comune (abbiamo tecnici più che in abbondanza nell'amministrazione comunale e se si rendesse necessario si provvederà alla loro riqualificazione professionale).
- La riduzione dei contenziosi legali attraverso: la conciliazione, la mediazione diretta, ecc. per cui il numero dei contenziosi si ridurrà praticamente quasi a zero.
- Utilizzo dei lavori socialmente utili per tutte quelle persone, non disabili, a cui il Comune fornisce assistenza economica. In pratica chi viene aiutato, (perché non dispone di un lavoro), **per percepire gli aiuti economici dovrà fornire ore lavoro** pari alle quote economiche percepite.

Dimezzamento dei costi per l'occupazione del Suolo Pubblico

Il costo per l'occupazione del suolo pubblico relativamente al commercio sarà dimezzato a partire dalla Fiera di Sant'Agostino 2015. La riduzione sarà estesa, se il bilancio Comunale lo consentirà, a tutte le attività commerciali che necessitano di occupazione di suolo pubblico.



Innovazione Tecnologica e Città Intelligente

Idee innovative per le attività produttive a Senigallia

Per riattivare il distretto produttivo Senigalliese, è necessario un radicale cambio di prospettiva che veda il Comune come attore principale dell'azione di governo del territorio che, in un clima di **partenariato** con il cittadino e le imprese, imposti un sistema che sia di supporto alle iniziative locali e sia di richiamo per imprenditorie ed investimenti nazionali ed internazionali, coordinandone e semplificandone gli interventi, svolti nel rispetto delle regole ed in totale trasparenza ed equanimità verso tutti. L'azione messa in campo dovrà far sì che si creino delle sinergie tra i vari settori, così da mettere in moto più economie simultaneamente che vadano in una direzione pianificata a priori, in un'ottica di medio-lungo periodo. Una parte delle risorse economiche per i progetti da realizzare verranno dall'intercettazione dei finanziamenti europei del programma **Horizon 2020**, legati alle **Smart Cities (Città Intelligenti)** ed agli **efficient buildings (Edifici Efficienti)**, oltre agli investimenti per la **Macro-Regione Adriatico Ionica**. A nostro avviso deve essere il Comune l'attore principale di un coordinamento progettuale e programmatico per la creazione e lo sviluppo di settori strategici per l'economia cittadina, coinvolgendo anche partner non territoriali, che possano dare una ulteriore spinta all'economia locale, creando lavoro ed avendo ricadute sul territorio in termini di benessere ed equità sociale, promuovendo le idee ed il merito.

In questa azione, oltre al coordinamento ed all'azione facilitatrice, il Comune partner del cittadino ed imprese, potrà mettere in campo strumenti concreti come il Project Financing (Finanza di Progetto), garanzie fidejussorie, contatti diretti con banche del territorio e banche specializzate in determinati settori di intervento, rendendosi disponibile ad essere capofila in progetti misti pubblico-privato, dopo una attenta valutazione dei progetti che dovranno inserirsi in una progettualità di sviluppo integrata tra loro, proprio per essere incisivi e sinergici in una ottica di trasversalità, andando ad incidere su aree tradizionali come quelle legate al turismo, ma ancor più dando impulso ed energia ad aree tematiche alle quali non è stata data sino ad ora sufficiente attenzione e che pure sono presenti nel tessuto territoriale.

La creazione di un Logo/Brand che identifichi Senigallia, darebbe forza ed interesse aggiuntivo alle iniziative sopra elencate, rendendola riconoscibile in ogni sua azione.

Quote di Cittadinanza e Consumi idrici

L'**acqua è un bene pubblico** come l'aria che respiriamo e tale deve rimanere. Nella nostra città lo abbiamo espresso chiaramente firmando i due **referendum sull'acqua**. Per tale motivo come non paghiamo l'aria che respiriamo per l'acqua cercheremo di:

- Far restituire le due mensilità di anticipo sui consumi, richieste con l'ultima delibera del consorzio, per coloro che pagano con bollettino postale.
- Istituire le utenze familiari (l'acqua al prezzo del solo costo di sollevamento, per i primi 30 metri cubi a componente il nucleo familiare, poco più di 82 litri al giorno).
- Per i consumi successivi si applicherà il prezzo attuale maggiorato fino a coprire le spese vive.
- Iniziare i lavori per la divisione della distribuzione dell'acqua su due linee a costi diversificati per:

- Acqua alimentare: da utilizzare per acqua da bere, lavaggio stoviglie e biancheria, lavaggio personale e per cucinare
- Acqua industriale: per le cassette di scarico dei WC e per l'irrigazione di giardini e orti.

Si potrà così avere l'occasione di eliminare le tubazioni realizzate in **amianto** presenti in oltre il 40% della rete idrica cittadina. Si migliorerà inoltre la qualità dell'acqua alimentare e si ridurrà il costo globale ai cittadini per i consumi idrici con l'utilizzo dell'acqua industriale.

Produzioni di energia a basso costo e sua distribuzione

Si sosterranno, e se possibile si finanzieranno, tutte le iniziative e i progetti volti a produrre energia alternativa senza inquinare in alcun modo l'ambiente. Ciò per allinearci alle linee guida comunitarie tendenti ad eliminare la nostra dipendenza da petrolio, metano, carbone e legname e di diventare un modello virtuoso da imitare. Per realizzare le innovazioni si accederà alle forme esistenti di finanziamenti comunitari.

La nostra idea di energia sarà orientata a:

- Progettazione di impianti di generazione di elettricità tramite micro-eolico, a basso impatto ambientale, da installare sulle zone comunali più ventose.
- Incentivare l'utilizzo delle pompe di calore per assorbire il calore ambientale e produrre energia termica e raffrescante da distribuire nelle case e nella attività della città.



Turismo Cultura Sport e Attività Produttive

Un turismo di Cultura

La principale novità che vuole presentare **Senigallia Bene Comune** riguardo al **Turismo**, la **Cultura** lo **Sport** e le **Attività Produttive**, è una visione integrata e sinergica di questi quattro settori, fino ad ora visti come compartimenti separati.

L'idea è un *piano turistico integrato* per garantire al turista che viene a Senigallia un'offerta completa che preveda anche attività contigue e lo coinvolga in tutti i settori economico-produttivi, sportivi e culturali della Città. La nostra logica non è un mettere assieme eventi con l'unico scopo di ammassare più gente possibile solo per fare cassa, ma è una visione del futuro turistico di alta qualità con uno sviluppo coerente e sostenibile.

A tale scopo apriremo laboratori partecipativi che saranno il motore di tutta la rinascita senigalliese, in cui gli operatori dei settori interessati saranno chiamati a dare il loro contributo di idee e proposte, mettendosi in gioco e non solo delegando.

Occorre sviluppare una **cultura dell'accoglienza** che vada oltre il mero lato economico e ricercare tutti quegli aspetti di relazione e cordialità che rappresentano un plus valore.

Il cittadino senigalliese deve diventare orgoglioso della sua città e divenire egli stesso promotore del proprio territorio. Creeremo un percorso turistico nelle vallate che insistono su Senigallia, coinvolgendo come partner i Comuni limitrofi, innescando un circuito virtuoso, inclusivo e sinergico di pubblicità e traino reciproco, superando i campanilismi e i localismi.

Il rinnovamento e la riqualificazione sono gli obiettivi della nostra visione di offerta turistica soprattutto attraverso l'introduzione di ulteriori eventi che consentano a Senigallia di entrare in nuovi circuiti di effettiva **destagionalizzazione**, secondo percorsi già avviati in regioni non lontane dalla nostra (come per esempio il circuito Italiano del Beach Golf, la Festa dello Sport...).

I quattro ambiti dovranno attrezzarsi per rispondere alle nuove iniziative che verranno messe in campo, accompagnati in questo percorso dal *Comune Partner* e da professionisti dei vari settori di cui Senigallia è ricca.

L'Ufficio Bandi Europei giocherà un ruolo importante in questa azione di rinnovamento, dando uno slancio forte, attingendo ai fondi della **Macroregione Adriatico-Ionica**. Ma non solo. Verificheremo la possibilità di istituire un **premio** ai migliori cinque progetti innovativi di integrazione turistico-culturale con particolare riferimento alle nostra cultura e alla storia locale.

Senigallia è stata la **Città dei Della Rovere**, una delle primissime **Stazioni balneari** italiane, vanta una delle **Fiere più antiche d'Italia**, la città del **Beato Pio IX**. Senigallia è stato il luogo di adozione e nascita di due grandi maestri della fotografia: **Cavalli** e **Giacomelli**.

Abbiamo un **patrimonio storico, religioso, architettonico** e **artistico** da recuperare che può e deve diventare una risorsa. In particolare occorre una unità di azione tra il Comune e la Diocesi per quel che riguarda la definizione di un **percorso storico-religioso**. Riteniamo che occorra una precisa valorizzazione

e armonizzazione del sistema Museale, Monumentale, Artistico e Architettonico senigalliese attraverso un percorso filologico e storico d'insieme.

Ci sembra opportuno creare un vero e proprio **marchio territoriale** che racchiuda in sé tutti la ricchezza dei concetti espressi precedentemente. Un marchio che identifichi Senigallia e il suo territorio capace di "collegare" tra loro le varie proposte dell'offerta turistica e culturale.

Gestione sportiva

Le difficoltà gestionali delle associazioni sportive associate ad una burocrazia sempre più oppressiva suggeriscono alcune linee guida.

Lo sport è un servizio sociale reso dalle società sportive a favore delle famiglie e della collettività per la tutela della salute e fonte di educazione relazionale.

Gestione e sicurezza degli impianti

- Verifica degli impianti per la messa a norma, in primo luogo per l'accesso delle persone con disabilità di qualsiasi natura.
- Adozione programma pluriennale per la soluzione della questione delle convenzioni stipulate con le società sportive, ignorata negli ultimi anni.

Verranno favorite iniziative di società, singole o associate, per la realizzazione di nuovi interventi in impianti esistenti o ex novo, proponendosi il Comune come soggetto mediatore con il credito sportivo.

Prevenzione e tutela della salute

- Installazione dei defibrillatori in ogni impianto sportivo con corsi di formazione ed aggiornamento con nuove forme di finanziamento dell'intervento.
- Accordo programmatico con la struttura sanitaria per l'effettuazione di visite mediche gratuite in tempi adeguati per i minorenni secondo le norme nazionali e regionali vigenti e non applicate a Senigallia (attualmente molte famiglie devono pagare le visite per problemi di tempistica).

Consulta dello Sport

La Consulta dello Sport deve sviluppare un ruolo di maggiore impulso attraverso un aggiornamento costante delle attività svolte e una puntuale informazione online e cartacea di tutte le attività presenti e/o programmate nel territorio comunale, ivi compresi gli eventi occasionali o periodici.

Turismo sportivo

Il prolungamento della stagione turistica e un maggiore utilizzo delle strutture ricettive passa anche attraverso le manifestazioni sportive con precisi accordi con Coni, Federazioni e Associazioni sportive ed Enti di Promozione Sportiva.

Comune partner del cittadino

Condivisione, Impegno, Partecipazione





Urbanistica

La Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Città di Senigallia è stata dettata finora da regole fortemente orientate al consumo del territorio. A nostro avviso in questi anni non c'è stata una reale diminuzione dell'impatto antropico sull'ambiente, anzi crediamo sia avvenuto esattamente il contrario.

Gli eventi alluvionali hanno aumentato la consapevolezza che gli interventi dell'uomo (e delle sue scelte politiche) sull'ambiente hanno portato a conseguenze disastrose che ora sono sotto gli occhi di tutti.

Il territorio è stato trasformato secondo regole preordinate dall'alto, senza valorizzare la partecipazione dei cittadini nella formazione delle decisioni.

Siamo fortemente convinti che il territorio sia principalmente di chi vi abita e dunque l'accesso, la partecipazione democratica nei processi decisionali deve essere garantita da chi governa una città.

Modifiche al P.R.G.

- Adeguamento immediato già 2015, del PRG alle aree effettivamente alluvionabili della città.
- Redazione e approvazione celere di un Nuovo Regolamento Edilizio che porti alla effettiva semplificazione delle procedure e delle norme esistenti.
- Nelle aree alluvionali, R3 e R4, per chi ne farà richiesta, sarà possibile trasferire le abitazioni attualmente a piano terra al sottotetto con innalzamento del soffitto della copertura di mezzo metro, senza il pagamento degli oneri di urbanizzazione e di costruzione e/o e in più un bonus in altezza per chi migliora la coibentazione della propria copertura con conseguenti risparmi energetici e miglioramento della salubrità dell'ambiente cittadino non solo d'inverno ma anche d'estate. A seguito di tali autorizzazioni gli appartamenti a piano terra al momento del rilascio dell'autorizzazione cambieranno la destinazione d'uso da civile abitazione a garage.
- Revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico c.d. Piano Cervellati nella parte riguardante le Norme Tecniche di Attuazione con particolare riferimento alle prescrizioni di tipo edilizio.
- Eliminazione della possibilità di costruire garage interrati in tutto l'ambito cittadino non soggetto a pendenze naturali. I garage realizzati a piano terra non genereranno cubatura a condizione che non siano alti oltre i 2 metri e 20 centimetri.
- Riduzione degli oneri di urbanizzazione.
- Riduzione AVS
- Riduzione delle aree edificabili nei comparti non attuabili.
- Riduzione per le aree P.O.R.U. della capacità edificatoria esistente o prevista al 50% sulla superficie (non sulla cubatura).
- Rinegoziazione dei progetti relativamente alle 'incompiute' presenti a Senigallia. Area ex Sacelit, ex Arena Italia, Bastione Rodi, ex Fonderia Veco, ex Politeama Rossini, Colonie dell'Enel.

Mobilità e parcheggi a pagamento

- Rilevazione delle esigenze dei cittadini per recarsi al lavoro nelle aree artigianali e per gli acquisti nei centri commerciali. Sulla base di tale verifica reale si tratterà con le varie agenzie di trasporti possibilmente alimentati elettricamente per creare corse di autobus a prezzi convenuti e per ridurre l'inquinamento ambientale.
- Ai cittadini residenti stabilmente nell'ambito del comune di Senigallia verrà rilasciata una card annuale per ogni autovettura di proprietà. La card dà diritto, se esposta, di poter parcheggiare in qualunque tipologia di parcheggio e in qualunque zona della città per i periodi consentiti (1, 2, 3, 4 ore). La card avrà un costo pari a 20 € l'anno.
- L'acquisto della tessera non è obbligatoria, ma in caso di parcheggio nelle aree predisposte, i proprietari delle vetture sono tenuti al pagamento del parcheggio come se fossero non residenti.
- Gli automobilisti non residenti continueranno a pagare i parcheggi come avviene attualmente.

Decoro cittadino

Una città pulita è una città civile! Con questa visione abbiamo in programma di:

- Installare cestini per la raccolta differenziata su tutto il territorio cittadino al fine di agevolare, educare e aiutare i cittadini a non sporcare la città.
- Organizzare incontri con i cittadini per spiegare come educarsi civilmente al mantenimento del decoro cittadino.
- Informare tutte le famiglie dell'azione comunale intrapresa e delle sanzioni previste per chi la disattende.
- Utilizzare la Polizia Municipale, il personale di supporto e le telecamere esistenti per controllare che nessun cittadino abbandoni sul suolo pubblico dei rifiuti.
- L'abbandono di rifiuto sarà perseguito con le sanzioni previste dal Codice Civile e per tale motivo i regolamenti comunali saranno adeguati agli importi previsti dalle disposizioni nazionali.
- Il Rifiuto per legge è tutto ciò che è destinato all'abbandono quindi anche il pacchetto di sigarette vuoto, le bottigliette e le lattine delle bevande, ecc.
- Installeremo dei bagni pubblici nei punti nevralgici della città e saranno dotati anche di box per la doccia.

Realizzazione di un parco canile-gattile

Si individuerà un'area per realizzare un parco per gli animali d'affezione (cani e gatti) per il Comune di Senigallia e per i Comuni limitrofi che aderiranno per realizzarlo e mantenerlo. Il Parco sarà realizzato utilizzando gli oneri di urbanizzazione secondaria riducendo le altre destinazioni al minimo previsto per legge e impiegando a tal fine tutta la percentuale rimanente. I comuni che aderiscono parteciperanno, in proporzione ai cittadini residenti, alle spese di realizzazione e mantenimento. Il parco sarà dotato di un custode comunale responsabile degli affidi, della gestione della struttura e del controllo dei volontari che vi opereranno tramite convenzione gratuita. Le **associazioni animaliste** si faranno carico di aiutare il custode per la sgambatura, l'assistenza dei cani e per la toelettatura.

L'**assistenza veterinaria** sarà espletata, per gli animali randagi, dal personale veterinario dell'AREA VASTA 2 di Senigallia.

Oltre il settore per i cani e i gatti randagi sarà presente un'area per la pensione dei animali di proprietà a cui potranno rivolgersi, oltre che i cittadini, gli albergatori per ospitare gli animali dei propri clienti.



Assessorati Aperti

Un grande cambiamento sarà operato tramite l'istituzione degli Assessorati Aperti. Con tale denominazione intendiamo attuare non solo l'apertura dell'assessorato, a ricevere i suggerimenti e le segnalazioni dei cittadini, ma vogliamo cambiare l'attuale modalità di programmazione degli indirizzi operativi annuali e triennali attraverso la concertazione diretta tra l'Assessore, Dirigenti, Funzionari Comunali e le organizzazioni di settore, i comitati, le associazioni e i cittadini interessati dall'attività dell'Assessorato.

Dal nostro insediamento ogni azione comunale sarà pertanto condivisa integralmente con le realtà imprenditoriali e sociali presenti nel Comune.

Potenziamento Open Municipio

- Innanzitutto andranno inclusi gli atti non politici (determine e ordinanze) emessi dai diversi uffici comunali e firmati dai rispettivi dirigenti. La maggior parte delle decisioni, specialmente quelle che comportano impegni di spesa, non sono, infatti, prodotti da Sindaco, Giunta e Consiglio, attualmente i soli organi comunali ad essere tracciati in OpenMunicipio. Inoltre questi tipi di atti rappresentano il naturale collegamento con il bilancio comunale.
- Rispetto agli atti di natura politica, pensiamo che grande interesse possa esserci per la pubblicazione in OpenMunicipio delle decisioni di Giunta, ovvero di quei pareri espressi dalla Giunta non formalizzati in delibere, ma che spesso costituiscono concreti input politici alle successive decisioni dirigenziali.
- OpenMunicipio dovrà tracciare anche i cosiddetti "accessi agli atti", ovvero le azioni ispettive dei consiglieri verso gli uffici comunali. Ciò concorrerebbe ad offrire una completa panoramica del lavoro svolto da un consigliere anche fuori dall'aula consiliare.

Trasparenza attività comunali e liste di attesa

I cittadini che hanno l'esigenza di **relazionarsi con l'Amministrazione Comunale**, per richieste di vario genere, spesso non hanno strumenti per reclamare sui tempi di attesa e/o sulla loro esclusione. Sarà compito dell'Amministrazione rendere trasparente questa fase

Altro tema scottante è la richiesta dei loculi cimiteriali e delle attività funerarie. In tale settore a fronte di una domanda sostenuta si rilevano tempi di attesa, per la medesima prestazione, variabile da pochi giorni ad alcuni anni.

Renderemo pertanto fruibili, pubblicando sul portale del Comune, queste liste di sostegno e di attesa permettendo ad ogni cittadino di poter consultare la situazione degli aiuti erogati e le liste di attesa per i Servizi Cimiteriali. In tal modo ogni cittadino potrà vedere se è stato fatto oggetto di discriminazione.

L' Ambiente è la nostra casa

Sicurezza, Custodia, Tutela ambientale





Custodia dell'ambiente

Senigallia Bene Comune considera la questione ambientale un punto centrale della propria proposta.

L'ambiente e il territorio non sono mai stati per la politica italiana degli elementi da preservare quanto invece risorse da sfruttare a fini economici o ostacoli da rimuovere senza comprendere che la tutela di essi è la base di qualsiasi possibilità di sviluppo futuro. Il dissesto idrogeologico di cui oggi vediamo gli effetti è la prova più evidente di questa sconsideratezza politica (non è infatti colpa del destino!). Senigallia non ha fatto eccezione: la **cementificazione** l'ha fatta da padrona, non solo materialmente ma anche culturalmente, tant'è che la tutela dell'ambiente e del paesaggio è spesso percepita come un freno allo sviluppo economico, ed è il primo settore in cui "risparmiare". Di fatto è mancata, e manca tuttora, una vera pianificazione territoriale, non sottomessa ad interessi e compromessi di vario genere.

Le politiche ambientali devono diffondere innanzitutto la consapevolezza che la qualità dell'ambiente in cui viviamo determina la qualità stessa della vita per noi oggi e soprattutto per le generazioni future. L'ambiente è la nostra casa.

Le proposte che seguono vogliono finalmente offrire a Senigallia una prospettiva nuova, con un respiro ampio e uno sguardo lungo, orientato alla soluzione dei problemi urgenti e immediati causati dal malgoverno che c'è stato sino ad ora, nel contesto di in una progettualità a lungo termine. Altrimenti si continueranno a produrre interventi incoerenti l'uno con l'altro, a consumare territorio senza valutare l'impatto ambientale delle scelte, a sprecare soldi pubblici e privati, con un peggioramento ulteriore della qualità della vita dei cittadini.

Territorio

L'inadeguatezza, per non dire l'assenza, di una vera pianificazione territoriale ha generato diverse criticità nel comune di Senigallia.

Gestione del Rischio idrogeologico

Una criticità è evidentemente la situazione del sistema idrogeologico (fiume, affluenti e dei fossi, terreni agricoli, falde acquifere ecc) la cui corretta gestione per la sicurezza di noi cittadini e dei nostri beni e attività è una priorità assoluta. Per prima cosa andranno eseguiti gli interventi più urgenti come quelli sulla foce, ma per evitare azioni estemporanee, irrazionali e prive di qualsiasi fondamento tecnico-scientifico, come la distruzione completa della vegetazione ripariale o la costruzione di piloni all'interno dell'alveo fluviale. Occorre affrontare il problema nel suo insieme coinvolgendo da un lato esperti competenti di varie discipline e dall'altro i cittadini. Solo così si potrà giungere ad un pianificazione pluriennale organica coerente, duratura e condivisa.

Riduzione dell'impatto delle attività antropiche

Una pianificazione seria chiaramente non può fermarsi al bacino idrografico ma deve prendere in considerazione il territorio nel suo insieme, le aree urbanizzate, quelle industriali, il paesaggio agrario,

l'ambiente naturale. Occorre monitorare continuamente l'impatto che le attività svolte sul territorio hanno sull'ambiente al fine di evitare o ridurre al minimo gli effetti negativi.

Verde Urbano

La funzione della vegetazione all'interno di una città non è mai stata solamente ornamentale e men che meno lo è oggi che le condizioni ambientali sono peggiorate per via dell'inquinamento. Il verde urbano contribuisce infatti al miglioramento micro-climatico, alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico, acustico, funziona da ricovero per le specie animali, rappresenta per i cittadini luogo di aggregazione e di incontro, in cui potersi rilassare. Infine occorre comprendere come un verde urbano di qualità possa costituire un vero e proprio biglietto da visita per una città turistica come Senigallia.

Qualificazione del sistema delle aree verdi

Attualmente il verde urbano senigalliese è la risultante di una reiterata improvvisazione nella progettazione che ha determinato una qualità generale molto bassa delle aree verdi. L'errata scelta delle specie vegetali impiegate, la manutenzione approssimativa, l'inadeguato posizionamento dei giochi e la mancanza di aree protette per i bambini, ha provocato una scarsa valenza sia estetica che funzionale di questi spazi. Per tale motivo occorre rendere operativo il **Piano strutturale del verde** che invece, elaborato cinque anni fa, è rimasto fino ad ora lettera morta. Un esempio per tutti: la messa a dimora di nuovi alberi che spesso e volentieri non segue alcun criterio funzionale (*pulizia dell'aria, riparo dalla calura estiva, protezione dal vento*) né estetico (*schermatura, valorizzazione di paesaggi o monumenti*), né ambientale (*impiego di specie autoctone o comunque adatte al contesto in cui devono essere inserite*).

Creazione di un laboratorio permanente del verde

Coinvolgere tecnici, associazioni che si occupano di ambiente e privati cittadini nella gestione e progettazione del verde attraverso un luogo in cui sia possibile confrontarsi ed elaborare proposte. Questo laboratorio avrà anche la funzione di coinvolgere la cittadinanza, mediante campagne di promozione della cultura del verde e attraverso l'attivazione, per esempio, di forme alternative (volontariato) per la manutenzione del verde, al fine di ridurre gli oneri di gestione e manutenzione nel medio-lungo periodo e migliorare la qualità degli spazi, grazie ad un presidio continuo nel territorio.

Creazione di un sistema di parchi urbani

Per migliorare significativamente la qualità del verde a Senigallia bisogna evitare la sua realizzazione solo nelle aree di risulta, cercando, al contrario, di concepire il verde come elemento centrale qualificante, in grado di aumentare anche il valore aggiunto degli edifici e dei quartieri. Occorre quindi aumentare il rapporto tra aree verdi e aree costruite. C'è bisogno di "dare ossigeno" alla città e le occasioni per la creazione di "grandi" parchi urbani sono ormai poche e non possiamo lasciarcele ancora sfuggire continuando ad edificare tutte le aree ancora libere dal cemento. In questo senso ci impegneremo perché il futuribile "Parco della Cesanella" diventi realtà e non faccia la fine del "Parco delle Saline" che un po' alla volta è andato riducendosi fino a scomparire. Anche per l'area ex Sacelit, visto il fallimentare progetto del Borgo delle Torri, va seriamente riconsiderata l'idea di avere un polmone verde nel cuore della città, per di più proprio nel luogo simbolo dell'inquinamento ambientale di

Senigallia.

Conservazione della sostanza organica

La sostanza organica è l'elemento più prezioso per il mantenimento della fertilità dei terreni. Pertanto proponiamo il recupero e l'utilizzo di ogni biomassa pubblica, non utilizzabile per altri fini, per produrre COMPOST da distribuire per le coltivazioni dei giardini, orti e campi in sostituzione dei concimi chimici.

Qualità dell'aria e controllo del livello delle polveri sottili

L'aria, così come l'acqua, è elemento fondamentale per la vita, e come tale è doveroso impegnarsi per garantirne la qualità. L'Unione Europea, al fine di salvaguardare la salute dei propri cittadini, ha nel tempo emanato varie direttive, recepite poi dagli Stati membri.

In sintesi, dette normative contengono:

- Definizione di obiettivi di qualità da conseguire;
- Definizione di limiti di attenzione e di guardia;
- Definizione di misure di controllo e mitigazione in relazione al contenimento e/o al superamento di tali limiti;
- Introduzione di un sistema di monitoraggio con relativa definizione degli standard di misura;
- Obbligatorietà della comunicazione di informazioni relative al monitoraggio al cittadino, in modo preciso, puntuale e continuo.

Per applicare sul territorio gli ultimi due punti i "terminali gerarchici" competenti sono la Regione e la Provincia.

Riguardo al monitoraggio, sulla base dei suddetti riferimenti normativi, i due Enti hanno definito una rete di stazioni di misurazione di vario tipo (TRAFFICO, FONDO, INDUSTRIALE) situate in punti ritenuti strategici in relazione agli agenti inquinanti.

Senigallia, in un tempo relativamente breve, ha "subito" un radicale cambio di destinazione. Infatti ha dapprima "ospitato" una centralina di monitoraggio di tipo TRAFFICO sulla SS16 nei pressi del Senbhotel, peraltro installata in posizione poi dichiarata dagli stessi tecnici della Provincia "fuori norma". Poi, a seguito del cambio di riferimento normativo e/o di troppi "potenzialmente onerosi" sforamenti dei limiti, ha cambiato posizione e tipo, almeno sulla carta, diventando di FONDO, trovando ubicazione all'interno del Parco della Pace. Complice il particolare microclima, purtroppo ha continuato a "sforare" cambiando semplicemente il tipo di agente inquinante, fino poi a non dare più alcuna informazione da almeno un anno e mezzo.

In seguito, causa la sostanziale "sordità" delle Amministrazioni Comunali, Provinciale e Regionale, tagli di bilancio e una malcelata linea d'intervento **non misuro-non inquinano-non pago le sanzioni**, si è messo in pratica lo scenario paradossale di riduzione delle centraline di rilevamento. Infatti Senigallia, come facilmente verificabile dal sito web della Provincia, non ha più la "sua" centralina.

Ma oltre a non aver più la stazione di monitoraggio “ufficiale”, perderà, con la fine dei lavori sull’A14, anche quella “ufficiosa” e anche forse poco rappresentativa, installata da Autostrade per l’Italia alla Cesanella a seguito dell’attuazione di protocolli ambientali. Questo con buona pace dell’attuale Amministrazione che addirittura ne millantava la futura presa in carico.

A questo punto, non solo risulta evidente la violazione quantomeno parziale del diritto del cittadino ad una informazione precisa, corretta, puntuale e continua, ma diviene anche palese che può essere difficile prendere qualsiasi tipo di decisione, di prevenzione e\o contenimento, in presenza di minore quantità di informazioni.

Detto ciò, cosa si può e si deve fare?

Visto che l’Amministrazione Comunale, ed in particolare il Sindaco, è il primo responsabile della salute dei cittadini, è necessario far sentire la propria voce in tutte le sedi e con tutte le modalità possibili, invece di appiattirsi sul “bovino” recepimento a cascata di delibere degli Enti sovraordinati come, ad esempio, quelle dei blocchi del traffico “random”.

Dato che per mettere a punto una efficace strategia di contrasto alle PM10 è importante conoscere non solo la quantità ma anche la qualità delle particelle costituenti le polveri sottili, occorre fare pressioni al fine di ottenere la procedura di “speciazione” delle stesse, peraltro auspicata dai tecnici della Provincia in sede di Commissione Consiliare.

Una volta certificata la prevalente natura “veicolare” delle polveri, ci si adopererà per una seria politica del trasporto pubblico improntata all’uso di carburanti più ecologici come metano e bioetanolo e che punta ad esempio, previa indagine statistica, alla maggiore disponibilità di corse utili per la mobilità dei lavoratori da e verso le zone artigianali, piuttosto che a progetti più improntati al “marketing politico” che di sostanza come il trasporto a chiamata, carsharing, carpooling.

L’Amministrazione si impegnerà a dare un effettivo seguito alla realizzazione delle opere di prevenzione e mitigazione ambientale già previste, note come BOSCHI URBANI, nello specifico presso le zone delle Saline e della Cesanella.

Infatti più di cinque anni fa, a seguito sia dell’attuazione del Protocollo di Kyoto sia degli accordi riguardo i lavori per l’ampliamento dell’autostrada A14, era stata decisa l’individuazione e la perimetrazione di aree destinate a questo scopo. Ebbene da allora tutto è rimasto sulla carta, il massimo che si è fatto è stato la firma di un protocollo d’intesa poco tempo fa. In compenso l’attuazione di tali progetti è stata inserita nell’autocertificazione di iscrizione all’associazione “Comuni Virtuosi” ed è anche valsa ad ottenere il premio nazionale “Un bosco per Kyoto”... In pratica solo immagine, niente sostanza.

Di sostanziale invece ci sono le lottizzazioni edilizie previste ai margini dei “Boschi Fantasma”.

Redazione del Piano di Sicurezza per la Città

- Riscrittura del PAI dopo l’evento del 3 maggio 2014 adeguandolo alle aree oggetto di esondazione.
- Stesura di un nuovo Piano di Emergenza e sua immediata applicazione. Il precedente del 2004 non

è stato mai attivato perché non esistendo alcuni degli strumenti previsti era impraticabile.

- Esercitazioni per i cittadini interessati dalle Aree R3 e R4 almeno una volta ogni 3 anni.
- Distribuzione di un vademecum a tutti i cittadini per informarli sulle modalità di comportamento da tenere nelle emergenze e nell'evacuazione generale della città.
- Messa in sicurezza del fiume, degli affluenti e dei fossi con progetti praticabili, a basso costo, ad alta efficienza e a bassa manutenzione per la sicurezza di noi cittadini, dei nostri beni e delle attività.
- Vasche di espansione: il progetto attuale poiché pericoloso e impraticabile va rivisto per tutelare l'incolumità della salute pubblica e reso funzionale alle reali portate del Misa Nevola (700-900 mc al secondo e non con i 356 mc/s utilizzati per progettarlo).

Creazione di posti di lavoro

- Apertura di una cooperativa di lavoro per il mantenimento del bacino fluviale in perfetta efficienza senza pesare sulla collettività e senza contributi per il sostentamento (unico finanziamento quello iniziale per l'apertura dell'impianto da mutuare in 3-5 anni) che consenta nell'arco di 5-6 anni di raggiungere le 60 - 100 unità lavorative impiegate stabilmente.
- Creazione di una cooperativa di produttori agricoli, artigiani, piccole imprese locali che si strutturino per la vendita aggregata in una unica struttura o più strutture (Centro Commerciale a Km 0 - Mercati rionali).
- Impianto di allevamenti di pesce in mare con l'utilizzo di fitoplancton prodotto dalla cooperativa.

Nessuno resterà da solo

Dialogo, Lavoro di rete, Inclusione, Solidarietà





Politiche per il sociale

Esiste un profondo legame tra i servizi alla persona e i servizi sanitari; in quest'ottica occorre mantenere forte questo collegamento perché l'obiettivo è proprio quello di una armonizzazione delle due componenti. La logica che sottende tutto ciò è quella di un ampliamento dei servizi e il loro necessario allargamento verso la famiglia, le persone, il lavoro, il territorio. Riteniamo fondamentale ripartire da un welfare che possa contemplare una reale integrazione tra politiche sociali, educative e lavorative. Questo significa lavorare perché ogni parte possa integrarsi e collaborare in vera sinergia evitando ogni forma di delega.

In questo quadro spesso frammentato e frammentario riteniamo fondamentale la collaborazione con il volontariato dove ogni competenza è messa a disposizione in un atteggiamento di dialogo e di stretta collaborazione tra pubblico e privato.

Servizi alla Persona

Nel contesto della crisi attuale che coinvolge anche il nostro territorio, riteniamo necessario mettere in campo misure di sostegno alle famiglie; siamo sempre più coscienti della crisi in cui versano diverse nuclei familiari pertanto:

- Occorre potenziare il fondo di garanzia che consenta, per quanti rimangono temporaneamente senza lavoro e/o in difficoltà di reddito, il rinvio del pagamento delle locazioni e delle bollette.
- Le famiglie residenti stabilmente nel Comune che si trovano in difficoltà riceveranno, una volta al giorno a pranzo, un pasto completo da asporto per ogni componente del nucleo familiare da poter consumare nella propria abitazione. Per il trasporto saranno forniti idonei contenitori plastici e/o metallici da lavare in casa per il loro riutilizzo. Le famiglie per accedere al servizio fornito dalla mensa centralizzata comunale dovranno produrre la documentazione attestante le condizioni necessarie alla presa in carico dai Servizi Sociali.

Operativamente è necessario promuovere una cultura del risparmio e della sobrietà contro ogni forma di spreco.

- Concretamente attiveremo un coordinamento fra gruppi di acquisto solidale per avere beni di prima necessità a più basso costo; (spreco zero, prodotti in scadenza...).
- Verranno distribuiti gratuitamente generi alimentari e non alimentari provenienti dalle aziende che aderiscono a SPRECO ZERO o che intendono aiutare la parte della collettività in povertà. Si provvederà a ricevere gli aiuti alimentari CE (Pasta, riso, carne, formaggi, olio, biscotti ecc.) per distribuirli attraverso i rappresentanti di frazioni, borghi e rioni.

Integrazione

Senigallia per sua conformazione geografica è una città aperta. Il dialogo la partecipazione, la solidarietà, il civismo, sono valori di **Senigallia Bene Comune**. Occorre lavorare perché la città ritorni ad essere più **inclusiva** ed **accogliente** attraverso l'ascolto nel rispetto delle diverse identità. La diversità di cultura e di provenienza geografica devono unire e non dividere.

Riteniamo fondamentale in questo passaggio storico per la nostra città valorizzare e potenziare i processi

di integrazione lavorando per la creazione di figure di contatto come i *mediatori culturali* e gli *operatori di strada* capaci di costruire ponti, di creare trame e relazioni per favorire le identità e mitigare il disagio sociale.

Servizi Educativi

In questo ambito risulta fondamentale promuovere un vero e proprio lavoro di rete in cui ogni realtà partecipi in base alle proprie competenze e ai ruoli, cercando di abbattere gli steccati culturali al fine di attuare una rete di informazioni e di servizi per fornire risposte alle problematiche educative e familiari.

Senigallia Bene Comune ritiene fondamentale creare *network di dialogo* tra le varie realtà che si occupano di minori.

L'approccio sarà quello *ecologico* e *globale* considerando il minore in tutto il suo percorso personale, valorizzando la sua famiglia anche se fragile o poco presente. In questo contesto l'**affido familiare**, la rete di **famiglie accoglienti** dovranno essere risorse importanti. Sappiamo che il luogo naturale per un bambino è la famiglia e pertanto questa va sostenuta e coltivata con ogni sforzo possibile attivando un reale processo di *famiglie solidali*.

Occorre creare un **Osservatorio Permanente** che preveda la partecipazione del privato sociale, del volontariato e di quelle realtà che lavorano con i bambini e i ragazzi. Un Osservatorio che sappia lavorare in modo costante ed efficace, che legga i bisogni dei bambini e ne individui le risposte il più possibile adeguate alla realtà, che valuti, verifichi e monitori quanto approntato. Per fare ciò è necessario ridefinire un rapporto costante e fattivo tra Amministrazione, Servizi Sociali, Scuole, Consultori Familiari, Associazioni, ASL, Parrocchie.

Nel concreto:

- Creare dei gruppi di lavoro "misti", dei tavoli di lavoro (seri e che portino avanti le attività con continuità, non sporadicamente) che si confrontino e realizzino iniziative, progetti per la promozione dell'agio dei bambini e dei ragazzi della nostra città. Ad esempio promozione di iniziative volte all'educazione alla legalità (in collaborazione con il presidio locale di Libera e adesione da parte del Comune alla carta di Pisa).
- Proponiamo la creazione di uno **spazio aperto** all'interno del quartiere o dei centri sociali (potenziando le strutture comunali già esistenti), dove attraverso varie attività ricreative, i ragazzi possano divertirsi, ma soprattutto incontrarsi e acquisire strumenti per crescere. Tra le attività promosse ci saranno:
 - Servizio di sostegno scolastico;
 - Laboratori ed attività manuali programmate;
 - Attività motorie e il gioco libero.
- Apertura presso gli uffici comunali di un centro di ascolto 'prima consulenza legale gratuita' nella logica di un **Comune Aperto**.

Senigallia Città Aperta

La Commissione Europea in collaborazione con il Forum Europeo delle persone disabili ogni anno premia le città che si sono distinte nel migliorare l'accessibilità per i disabili e gli anziani. Crediamo che, anche nella nostra città, si debba fare uno sforzo importante per rendere più fruibili e accessibili tutti i servizi e gli spazi cittadini a coloro che per diversi motivi non possono accedervi senza particolari ausili.

Abbiamo pensato che Senigallia debba essere Città Aperta e libera da barriere architettoniche pertanto sarà nostra cura rendere la città sostenibile e accessibile a tutti. Occorre nel concreto migliorare la qualità dell'ambiente urbano, degli spazi pubblici e delle infrastrutture; verificare l'accessibilità ai trasporti anche in riferimento alla nostra stazione ferroviaria; migliorare l'offerta turistica attraverso buone pratiche di accoglienza e per un turismo realmente sostenibile.

Una città che sa **accogliere** le **fragilità** è una **città solidale**, che sa guardare al futuro.



Welfare scolastico

Ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

La scuola è un bene prezioso per Senigallia, i nostri figli sono il nostro futuro da coltivare e curare. Connesso alla scuola è fondamentale il diritto allo studio che si declina nelle sue diverse forme. Si rende necessario il potenziamento e il miglioramento di tutti i servizi connessi al sistema dell'istruzione. Negli ultimi anni il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT) si è ridotto notevolmente limitando così la possibilità delle scuole e dunque degli alunni di accedere a proposte educative di qualità. Non possiamo permettere che l'istruzione e la cultura dei cittadini di domani venga ridotta al 'luminicino'.

Riteniamo prioritari questi aspetti:

- Controllo capillare ed eventuale messa in sicurezza delle strutture scolastiche di competenza del comune di Senigallia.
- Libri di testo. Incentivare lo scambio dei libri usati ceduti volontariamente. Le scuole metteranno a disposizione i libri usati e in buono stato agli studenti di famiglie in difficoltà attuando così un centro scambi gratuito.
- Il sostegno degli alunni disabili, dal pre al post scuola va potenziato. Occorre garantire la copertura totale oraria degli alunni con disabilità grave e aumentare le coperture orarie anche per le disabilità medie e lievi spesso penalizzate nel momento in cui si affacciano alla scuola secondaria superiore.
- Occorre garantire la copertura oraria anche nel periodo estivo parimenti a quella invernale per gli alunni disabili. In questo contesto è necessario un significativo lavoro di rete tra le varie parti sociali e il volontariato.
- Creazione di un *forum degli insegnanti di sostegno* autonomo a carattere consultivo che possa collaborare in modo significativo con l'Amministrazione Comunale al fine di garantire la costruzione *in itinere* del progetto di vita di ogni alunna ed alunno diversamente abile.
- In ambito adolescenziale creare una vera e propria *équipe sociale* in grado di definire progetti educativi e di prevenzione per gli adolescenti sui temi del bullismo, delle dipendenze, dei disturbi alimentari e sull'abuso.
- Prevedere sconti per i ragazzi garantendo entrate agevolate al cinema, alle librerie, alle biblioteche e ai teatri.

Refezione scolastica

Il servizio mensa va rivisto riconsiderando:

- Il prezzo dei buoni pasto;
- L'eventuale ripristino di alcuni punti cottura per garantire una qualità dei pasti sicuramente migliore;

- Utilizzo di prodotti provenienti da filiere locali con sistemi di qualità certificata e di tracciabilità (biologico, QM, No Ogm) finalizzato alla migliore qualità e sostenibilità del pasto;
- La forte razionalizzazione delle porzioni per bambino e la ridefinizione delle grammature in base alle fasce d'età.

Senigallia Bene Comune ha il dovere di rivedere queste scelte dettate dalla sola necessità di razionalizzare la spesa per far quadrare il bilancio.

Diritto alla Salute

Efficacia, Sicurezza, Innovazione Gestionale





La Salute dei cittadini senigalliesi

Il modello di Sanità necessario per affrontare in maniera sostenibile le criticità più evidenti deve basarsi su **servizi territoriali profondamente rinnovati**, sia sul versante della programmazione, del governo, che su quello della produzione-erogazione dei servizi, per superare l'attuale modalità di lavoro prevalentemente individuale ed autoreferenziale dei vari operatori, e transitare ad un modello di lavoro in *team*, che affronti la cronicità in un'ottica di medicina di iniziativa. In particolare l'equità di accesso, presupposto per l'equità di trattamento, deve essere valorizzata nei confronti delle fasce più deboli o svantaggiate della popolazione, quale anziani fragili, immigrati, cittadini in carico ai servizi sociali, nell'ambito della salute mentale e delle dipendenze.

Nello specifico l'aumento della popolazione anziana non influenza solamente gli aspetti economici, ma richiede un cambiamento di *clinical governance*: la gestione del paziente cronico obbliga il sistema ad una inversione di tendenza culturale; il paziente cronico, frequentemente affetto da diverse patologie, richiede un approccio *integrato e multidisciplinare*.

La maggior parte dei bisogni sanitari e sociali dei cittadini è, dunque, legata alle malattie croniche ed alle loro conseguenze. Questi bisogni devono trovare risposta nella nuova organizzazione del territorio per rendere equo e sostenibile il sistema.

La politica per poter incidere nelle scelte organizzative sanitarie della propria città, a tutela anche dei comuni e frazioni limitrofi, deve conoscere l'offerta sanitaria che il territorio offre, ma soprattutto il fabbisogno dei suoi cittadini.

Il distretto di Senigallia comprende circa 80.048 abitanti, di cui il 23,8 % ultra sessantacinquenni. Analizzando i dati anno 2013 relativi al fabbisogno di ricoveri ospedalieri, si considera una popolazione pesata ospedaliera pari a 81.674 abitanti. I cittadini del distretto di Senigallia hanno avuto bisogno di 13.063 ricoveri sia in ospedali della regione che fuori regione. Il tasso di ospedalizzazione è del 159,9 per 1000 abitanti, tra i più bassi rispetto agli altri distretti dell'Area Vasta 2 e perfettamente in linea con quanto stabilito dal Ministero (160 per 1000 abitanti), con un valore economico pari a circa 43.540.000 euro. **Il 90% del bisogno è soddisfatto all'interno della regione, tale percentuale è la più bassa rispetto a quella degli altri distretti dell'AV2, a dimostrazione che bisogna rafforzare il Presidio Ospedaliero di Senigallia.**

I cittadini senigalliesi che decidono di curarsi fuori regione o in Emilia Romagna o Lombardia sono diversi, le patologie interessate sono: Malattie e disturbi dell'apparato muscolare e connettivo; Malattie e disturbi e dell'orecchio, naso e bocca; Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile; Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile; Malattie e disturbi del sistema nervoso.

Senigallia, rispetto agli altri distretti dell'AV2 presenta il più alto indice di ricambio della popolazione attiva 148,9% e il più alto indice di vecchiaia 207,5% ed indice di invecchiamento 24,4%. Questi dati mostrano chiaramente la necessità per Senigallia di mantenere, tutelare e rafforzare contemporaneamente il Dipartimento materno-infantile e tutti i servizi per la popolazione anziana.

Prendiamo in esame i consumi di specialistica ambulatoriale erogati in regime istituzionale. Le

prestazioni numerosamente più frequenti sono: Laboratorio analisi-microbiologia-virologia-anatomia patologica-genetica-servizio trasfusionale; medicina fisica e riabilitazione-recupero e riabilitazione funzionale motulesi e neurolesi; diagnostica per immagine: radiologia diagnostica; cardiologia; nefrologia; ortopedia e traumatologia; oculistica; dermatologia.

I punti programmatici per quanto riguarda la Sanità sono molteplici, molti dei quali necessitano di interventi integrati tra enti pubblici e privati. Appare utopistico e a volte inutile fare una bella lista di tutte le attività che dovrebbero essere fatte o tutelate, quindi noi pensiamo che tutto il sistema sanitario debba basarsi su valori e aspetti fondamentali che sono: **Appropriatezza, Efficacia, Sicurezza, Integrazione dell'Ospedale di Territorio e Innovazione Organizzativa e Gestionale.**

La programmazione di interventi di sanità pubblica non devono essere organizzati esclusivamente pensando di essere completamente esaustivi all'interno del territorio senigalliese, ma integrandoci con i presidi ospedalieri e territoriali pubblici e privati della nostra Regione e, se necessario, promuovendo anche accordi con altre Regioni. L'importante è che il cittadino senigalliese abbia le stesse possibilità nell'accesso e cura delle patologie che lo affliggono.

Azioni migliorative per gruppi di popolazione su cui investire in termini di promozione della salute e cura:

Minori e Adolescenti

- Programmare iniziative per la prevenzione delle dipendenze da alcol, droghe e gioco d'azzardo. (Ad esempio per quanto riguarda il gioco d'azzardo, non concedere più autorizzazioni a sale giochi fino a rendere Senigallia free da luoghi autorizzati al gioco d'azzardo).
- Migliorare la diagnosi e la presa in carico di disturbi *borderline* riguardanti: la gestione dell'aggressività, della sessualità, uso di sostanze, disturbi alimentari, etc (integrazione tra consultorio-dipartimento delle dipendenze, dipartimento salute mentale-ospedale).
- Programmare in collaborazione con l'AV2 uno "screening" con professionisti urologi-andrologi per il riconoscimento precoce di disturbi dell'apparato riproduttivo maschile nei giovani uomini.
- Attivare il percorso di riconoscimento comunità amica del bambino- UNICEF.
- Garantire la formazione dei professionisti nell'individuazione degli abusi sui minori.

Maternità e paternità responsabile

- Attivazione di servizi di sostegno alla genitorialità (ostetrica-ginecologo-psicologa) nelle coppie, in particolare nella fase pre-concezionale e post-concezionale.
- Recupero della genitorialità nei casi di maltrattamento e violenze.
- Facilitare i percorsi di mediazioni familiare nei casi di separazione e divorzio in famiglie con figli minori.

Anziani

- Attivazione/Rafforzamento di ambulatori integrati ospedale-territorio per la prevenzione dello scompenso cardiaco e diabete, con programmi concordati tra i medici di medicina generale, i

professionisti ospedalieri, gli specialisti ambulatoriali e con infermieri del territorio che valutino e gestiscano la cronicità programmando visite e esami strumentali (non lista di attesa) prevenendo così le fasi di acuzie e i ricoveri ospedalieri.

Persone con fragilità fisica e psichica

- Facilitare e favorire percorsi integrati sanitari e sociali innovativi al fine di garantire cure appropriate in setting assistenziali adeguati cercando di costruire un contesto abitativo il più naturale possibile supportato da interventi di natura sociale e sanitaria.

Adulti

- Rafforzare le attività rivolte alla promozione dei corretti stili di vita anche tramite campagne formative in collaborazione con gli enti locali e i luoghi di lavoro.
- Rafforzare e migliorare l'adesione e il percorso dei tre screening per la prevenzione del tumore della mammella, del colon retto e della cervice uterina.
- Promozione della rete per la prevenzione della violenza di genere.

Migranti

- Riattivazione della mediazione culturale trasversale alla sanità, comune, scuola;
- Vengono garantite tutte le prestazioni e interventi sopracitati.

Al centro di ogni frazione

Ogni frazione al centro

Ascolto, Condivisione





Decentramento e ascolto delle Frazioni

Nomina dei rappresentanti di frazioni e borghi

Si procederà a nominare i rappresentanti dei borghi, rioni e frazioni in seno al consiglio comunale e alla modifica dei regolamenti comunali per recepire opportunamente le loro istanze ed osservazioni. Le consultazioni saranno effettuate per via informatica per rispettare l'ambiente.

Programma per le frazioni, i borghi e le aree cittadine

Abbiamo ascoltato e stiamo ancora ascoltando i cittadini residenti nelle varie aree del Comune e sulla base delle loro esigenze stiamo stendendo un programma per le frazioni, i borghi e le aree cittadine. In esso si tiene conto sia delle esigenze dei cittadini sia delle disponibilità economiche richieste per realizzare l'intervento. Non sarà possibile attuare tutti i punti nei primi due/tre anni, ma contiamo per fine mandato di averne realizzati la gran maggioranza per il bene di tutti i cittadini.

Il salto che proponiamo per realizzare tutto ciò è immenso e dovremo affrontarlo con la massima oculatezza, senza il minimo spreco ma soprattutto con l'aiuto di tutti voi.

Giorgio Sartini